

































Carissimi Concittadini,

viviamo giorni complicati e situazioni sconosciute per il nostro moderno modo di vivere. I vostri Sindaci desiderano esprimere sentimenti e riflessioni in questa particolare situazione.

La situazione che stiamo vivendo è grave: alle Istituzioni spetta fornire regole e raccomandazioni, ma spetta ad ognuno di noi adottare abitudini e comportamenti conseguenti, perché potremo superare quest'emergenza solo con l'impegno di tutti.

La raccomandazione più importante è semplice: USCIAMO DI CASA IL MENO POSSIBILE, SOLO SE DAVVERO NECESSARIO. Fatelo solo se non potete lavorare da casa, se dovete andare a fare una visita medica, per motivi di sussistenza (fare la spesa, per esempio). Tutto il resto (compresi in contatti con i familiari, eccetto quelli bisognosi di assistenza) non è necessario, per quanto ci costi sacrificio rinunciarvi.

Vogliamo ringraziare tutti coloro, dalle famiglie ai commercianti, dagli esercenti, alle associazioni sportive e ai dipendenti pubblici, che stanno collaborando, anche a fronte di pesanti disagi, per far sì che le prescrizioni del decreto siano rispettate. Il più grande ringraziamento va agli operatori sanitari, che stanno offrendo un servizio altamente professionale per qualità e dedizione, sopportando turni massacranti ed esponendosi più di tutti a rischi per la loro salute. Allo stesso tempo ringraziamo la Prefettura, la Questura, l'Arma dei Carabinieri, tutte le Forze dell'Ordine, le Associazioni di Volontariato e la Protezione Civile che ci stanno sostenendo nel nostro ruolo di Sindaci.

Vinceremo anche questa prova. Ma la vinceremo con meno danni e perdite solo se ognuno di farà la propria parte, per sé e per gli altri. Non è il momento di scherzare, né di sottovalutare. È il momento di prendere sul serio quanto ci viene richiesto: grandi e piccoli, ragazzi e anziani, mettendo in primo piano la nostra sicurezza e salute. Sul retro della lettera trovate delle utili indicazioni pratiche, che vi invitiamo a leggere e ad applicare.

I sindaci della Comunità Montana Valli del Verbano















- Uscire di casa solo se necessario
- Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, negozi, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- Evitare abbracci e strette di mano.

Mantenimento, nei contatti sociali, di una **distanza** interpersonale **di almeno un metro.**

- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- Nonprendere farmaciantiviralie antibiotici senza prescrizione
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- Coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori NON DEVONO ANDARE IN PRONTO SOCCORSO, ma devono chiamare il numero verde unico regionale **800 89 45 45** che valuterà ogni singola situazione e spiegherà che cosa fare.
- Per informazioni generali chiamare invece il **1500**, numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute. In caso di necessità è possibile contattare il **112**.
- Per eventuali bisogni legati alla sfera pratica, invitiamo a mettersi in contatto con il comune di residenza